

N. 12261 di repertorio

N. 7906 di raccolta

REPUBBLICA ITALIANA
ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

L'anno duemilaventitre, il giorno quattro del mese di aprile. (4 aprile 2023)
In Milano, via Leopardi, n. 27.

Avanti a me dottor LORENZO GROSSI, Notaio residente a Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, alla presenza dei testimoni, aventi i requisiti di legge come mi confermano, signori:

VASSALLI BARBARA, nata a Milano (MI) il giorno 7 luglio 1970, residente a Settimo Milanese (MI), via delle Campagne, n. 6;

MISURIELLO ANTONELLA, nata a Milano (MI) il giorno 4 gennaio 1971, residente ad Albairate (MI), via Sant'Ambrogio, n. 1;

è presente:

SCIANNA FILIPPO, nato a Padova (PD) il giorno 27 luglio 1969, domiciliato per la carica presso l'associazione di cui infra, nella sua veste di Presidente ed in rappresentanza dell'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto associazione

"UNIONE BUDDHISTA ITALIANA - UBI"

con sede legale a Roma (RM), vicolo dei Serpenti, n. 4/A, con codice fiscale n. 97039730151, R.E.A. n. RM-1625204, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Roma al n. 21/1998,

munito degli occorrenti poteri grazie al combinato disposto delle deliberazioni del Consiglio Direttivo del 30 aprile 2022, verbale n. 6, che per estratto a mio ministero in data odierna, numero 12259 di repertorio, qui si allega sotto la lettera "A", nonché della deliberazione del Consiglio Direttivo del 9 febbraio 2023, verbale n. 3, che per estratto a mio ministero in data odierna, numero 12260 di repertorio, qui si allega sotto la lettera "B", signore della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale,

- premesso -

- che l'associazione "UNIONE BUDDHISTA ITALIANA - UBI", come sopra rappresentata, intende dedicare parte del proprio patrimonio a scopi filantropici ed a fini di utilità sociale con l'istituzione di una Fondazione per le finalità in appresso specificate, reperendo e mettendo a disposizione della stessa i mezzi patrimoniali necessari per lo svolgimento del suo scopo istituzionale;

- tutto ciò premesso,

e da formare parte integrante e sostanziale del presente atto -

conviene e stipula quanto segue.

Art. 1

E' costituita, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e degli articoli 20 e seguenti del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, una fondazione denominata:

"WISEDĀNA FOUNDATION ETS"

Art. 2

La fondazione ha sede legale in Milano (MI), attualmente all'indirizzo di via Cesare Correnti, n. 12.

Art. 3

La durata della Fondazione è fissata a tempo indeterminato.

Art. 4

La "WISEDĀNA FOUNDATION ETS" è una Fondazione costituita su libera iniziativa dell'associazione "UNIONE BUDDHISTA ITALIANA - UBI".

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, nasce con l'obiettivo di sostenere attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche, e di utilità sociale svolte sul territorio nazionale e internazionale. La Fondazione, in particolare, opera per il raggiungimento di scopi umanitari con riferimento ai valori e ai principi della cultura buddhista.

La Fondazione persegue le proprie finalità attraverso lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

A tale fine la Fondazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Svolge attività filantropica a sostegno di progetti nazionali o internazionali e di iniziative di cui alle sopra indicate finalità;
2. Sostiene monasteri e centri di aggregazione buddhista in tutto il mondo anche tramite la collaborazione con altri Enti, Istituti e/o privati;
3. Organizza eventi, convegni, dibattiti, seminari e in generale eventi di carattere culturale con riferimento allo scopo sopra enunciato;
4. Aderisce e/o partecipa direttamente ad organismi, unioni, enti, federazioni nazionali ed internazionali che si prefiggono medesimi e/o simili e/o analoghi finalità e scopi;
5. Sostiene in tutto il mondo attività di educazione ed istruzione, inclusa la formazione universitaria e post-universitaria;
6. Sostiene attività e iniziative anche di natura formativa in ambito sociosanitario volte ad alleviare la sofferenza umana;
7. Collabora e sostiene attività di ricerca e di divulgazione scientifica svolte da Istituzioni accademiche nazionali ed internazionali;
8. Promuove interventi e servizi finalizzati alla tutela e al miglioramento delle condizioni dell'ecosistema, inclusa la tutela degli animali;
9. Promuove attività di tutela di diritti umani, civili, sociali e politici;

10. Realizza e sostiene attività editoriali, di documentazione e ricerca, pubblicazione e diffusione di saggi, opuscoli, libri, scritti, audiovisivi, materiale multimediale legate agli scopi istituzionali;
11. Attiva campagne d'informazione e comunicazione e l'elaborazione di strategie di fund-raising mirate a potenziare e/o creare nuovi interventi;
12. Partecipa a bandi regionali, nazionali, europei.

Art. 5

La Fondazione, a norma dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, non potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, ad eccezione di quelle secondarie e strumentali rispetto a queste ultime e ad esse direttamente connesse, secondo i criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017, il fondatore associazione "UNIONE BUDDHISTA ITALIANA - UBI" effettua la dotazione della somma di denaro dell'ammontare di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero).

Il socio dichiara che il conferimento è stato eseguito mediante deposito della detta somma nelle mani di me Notaio.

All'uopo il comparente consegna a me Notaio in deposito infruttifero la detta somma, che verrà da me Notaio annotata nel Registro Somme e Valori, chiarendosi che il deposito è avvenuto a mezzo di bonifico bancario di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) effettuato in data 31 marzo 2023 2023 tramite la banca "Intesa Sanpaolo Spa", transazione n 0323900576654606480160001600IT.

La detta somma, secondo l'incarico conferitomi, verrà versata nelle casse della Fondazione mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla costituenda Fondazione a seguito dell'apertura dello stesso da parte del rappresentante legale dell'ente.

Art. 6

La Fondazione svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello statuto che il Comparente esibisce e che allego al presente atto sotto la lettera "C".

Tali norme prevedono l'assenza di scopo di lucro, le finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dalla Fondazione, le attività di interesse generale che costituiscono l'oggetto sociale, le norme sull'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza della fondazione, le norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento.

Art. 7

Sono chiamati a comporre il primo Consiglio Direttivo, munito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, che viene pattuito sia composto da numero tre membri, compreso il Presidente nella persona dei signori:

- **SCIANNA FILIPPO**, nato a Padova (PD) il giorno 27 luglio 1969, C.F. SCN FPP 69L27 G224W, domiciliato per la carica in Milano, via Cesare Correnti n.12, cittadino italiano, Presidente;

- **FERNANDEZ FERMOSELLE MARCOS ANTONIO**, nato a Guantanamo (Cuba) il giorno 5 gennaio 1962, domiciliato per la carica in Milano, via Cesare Correnti n.12, cittadino spagnolo, Consigliere;

- **JETSUN PEMA**, nata in Tibet il giorno 7 luglio 1940, domiciliata per la carica in Milano, via Cesare Correnti n.12, di nazionalità tibetana, residente in India, Consigliere, chiarendosi che Consiglieri restano in carica per tre esercizi fatta eccezione per il Presidente signor Filippo Scianna che assume la carica a vita.

Si dà atto che non sussistono a loro carico cause di decadenza o di ineleggibilità ad amministratore della Fondazione, ai sensi di legge, come da dichiarazione già inviata alla sede della Fondazione.

Art. 8

Ai sensi del disposto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 11 dell'adottando statuto, il controllo della gestione amministrativo – contabile della Fondazione è affidato al signor PETRILLO MARCO, nato a Castellanza (VA) il giorno 3 aprile 1973, domiciliato per la carica in Milano, via Cesare Correnti n.12, cittadino italiano, (C.F.: PTR MRC 73D03 C139I), iscritto nell'albo dei Dottori Commercialisti, Revisore Legale dei Conti, numero di iscrizione 149105, data decreto ministeriale 9 gennaio 2008, Gazzetta Ufficiale numero 6 del 22 gennaio 2008, sezione del Registro "A", che resterà in carica per tre esercizi, in possesso dei requisiti professionali di cui agli articoli 2399 e seguenti c.c.

Art. 9

Gli esercizi della Fondazione si chiudono al trentuno dicembre di ogni anno ed il primo al 31 dicembre 2023.

Art. 10

Io Notaio attesto che sussistono le condizioni di legge per procedere all'iscrizione dell'ente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (operativo dal 23 novembre 2021 così come disposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 ai sensi dell'art. 30 del DM n. 106 del 15 settembre 2020), confermando, in particolare, la conformità del vigente statuto alle disposizioni del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e la sussistenza del patrimonio minimo richiesto dall'art. 22 del menzionato decreto, consistente nella somma di denaro di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), come sopra specificato.

Art. 11

Il nominato Presidente e gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, sono autorizzati a svolgere, in via tra loro disgiunta, tutte le pratiche per il riconoscimento della Fondazione, con facoltà di apportare al presente atto ed all'allegato statuto tutte quelle modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero a tale fine richieste dalle competenti Autorità.

Sono autorizzati, inoltre, in via disgiunta tra loro, a procedere all'apertura del conto corrente della Fondazione, nonché a sottoscrivere tutti gli inerenti documenti richiesti dall'istituto di credito, ed a versare la somma che costituisce il patrimonio iniziale della fondazione.

Art. 12

Spese ed imposte tutte del presente atto sono a carico della parte Comparsante.

Il presente atto è esente da imposte di bollo e di registro ai sensi del disposto dei commi 3 e 5 dell'art. 82 del Codice del Terzo Settore.